



PROVINCIA DI FERRARA

AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 957 del 26/05/2026

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” (in seguito Codice delle pari opportunità o d.lgs. n. 198/2006) e, in particolare, l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le Consigliere e i Consiglieri di parità degli enti di area vasta, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 del medesimo decreto, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, la Provincia di Ferrara indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una Consigliera o un Consigliere di parità effettiva/o;
- una Consigliera o un Consigliere di parità supplente.

COMPITI E FUNZIONI (art. 15 del d.lgs. n. 198/2006)

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del Codice delle pari opportunità.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le funzioni del Consigliere o della Consigliera di parità provinciale, come disciplinate dal Codice delle pari opportunità, si sostanziano, in particolare, nei seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.

252;

- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Consigliere ed i Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.

MANDATO (art. 14 del d.lgs. n. 198/2006)

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di Consigliera e Consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12. Le Consigliere e i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 198/2006.

REQUISITI E ATTRIBUZIONI (art. 13 del d.lgs. n. 198/2006)

Alla selezione possono partecipare le/i cittadine/i italiane/i o appartenenti all'Unione europea, di ambo i sessi, purché di maggiore età, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale (*non inferiore a due anni*) in materia di **lavoro femminile**;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale (*non inferiore a due anni*) in materia di **normative sulla parità e pari opportunità**;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale (*non inferiore a due anni*) in materia di **mercato del lavoro**.

Detti requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione come previsto dal d.lgs. n. 198/2006 e dalla circolare ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 secondo cui testualmente e più specificatamente: *“Il requisito della **specifica competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'**esperienza pluriennale** è correlato allo svolgimento di attività*

lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”.

Sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti aggiuntivi:

- 1) godimento dei diritti civili e politici;
- 2) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del d.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 3) non aver già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni;
- 4) non trovarsi in situazioni di inconfiribilità o di incompatibilità alla luce delle norme vigenti ovvero in situazioni di conflitto di interessi rispetto alla Provincia di Ferrara; non essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine fino al terzo grado, del Presidente della Provincia di Ferrara o del Vice Presidente, ovvero dei Consiglieri provinciali, ovvero dei Dirigenti della Provincia di Ferrara;
- 5) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 6) insussistenza di cause limitative della capacità della/del candidata/o di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;
- 7) non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 8) non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La/Il candidata/o si impegna a comunicare ogni variazione successiva alla nomina ministeriale in merito al permanere dei requisiti aggiuntivi richiesti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), sottoscritta dalla/dal candidata/o e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di domanda inviata da PEC personale con firma digitale);
- curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal quale si evincano i requisiti richiesti e corredato da relativa documentazione che potrà essere prodotta anche su supporto digitale (es: *chiavetta USB*).

Dovranno, quindi, essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in

materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;

- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione o integrazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006.

Le domande devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre il 3 luglio 2026 ore 13:00, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- 1) via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it. In tale caso la domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal candidato ed inviata esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. Il campo oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: *"Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara"*;
- 2) tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Provincia di Ferrara, Ufficio Protocollo, Corso Isonzo, n. 26, 44121 Ferrara. Il timbro e la data dell'ufficio postale accettante fanno fede relativamente al rispetto del termine di presentazione della domanda;
- 3) consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo, n. 26, 44121 Ferrara negli orari di apertura al pubblico (*dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 14.30 alle 16.30*).

Nel caso in cui la candidatura venga presentata con una delle modalità di cui ai precedenti punti 2) e 3), la/il candidata/o dovrà riportare sulla busta la dicitura: *"Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara"*.

Saranno escluse le domande che, per qualunque motivo, non perverranno entro i termini perentori sopra indicati, con esclusione di ogni responsabilità della Provincia; tra le domande inviate mediante raccomandata A/R saranno ritenute ammissibili esclusivamente quelle pervenute entro il 10 luglio 2026, assumendosi la/il candidata/o il rischio del mancato recapito entro il termine suddetto.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione. Le/I candidate/i dovranno comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:

- a) con firma digitale, nel caso in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche;

b) con firma autografa, in forma estesa e leggibile sul modulo cartaceo, nel caso di invio tramite raccomandata o di consegna a mano.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle candidature già presentate.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità (salvo che la domanda sia inviata da PEC personale e con firma digitale);
- la mancanza del curriculum vitae;
- la mancata sottoscrizione e/o data del curriculum vitae;
- l'invio della domanda oltre il termine sopra indicato, quale ne sia il motivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e sulla comprovazione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE

Alle Consigliere/i di parità, effettive/i e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. La misura attuale dell'indennità spettante alla Consigliera di parità effettiva della Provincia di Ferrara è pari ad euro 340,00 lordi mensili in base alla deliberazione C.P. n. 30 del 31/07/2024; la misura dell'indennità spettante alla Consigliera supplente è pari di euro 34,00 lordi mensili, limitatamente ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

È riconosciuto, inoltre, il rimborso di eventuali spese di missione (viaggio e soggiorno) legate all'attività della/del Consigliera/e di parità, da liquidarsi con gli stessi criteri previsti per il personale dipendente dell'Ente ed assimilato.

La sede operativa dell'Ufficio della/del Consigliera/e di parità è presso la Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 105 – 44121 Ferrara.

L'Ufficio è dotato delle apparecchiature e strutture necessarie allo svolgimento dei suoi compiti.

La Provincia assicurerà, altresì, il servizio di segreteria a supporto della funzione della/del Consigliera/e.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Alla selezione delle candidature provvederà un'apposita Commissione la cui istruttoria sarà diretta ad individuare le/i candidate/i "maggiormente idonei" allo svolgimento dell'incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio, espresso in termini numerici, sulla completezza (massimo punti 15) e qualità (massimo punti 15) dell'esperienza curricolare complessivamente documentata.

Gli esiti dell'istruttoria della Commissione, riportati in apposito verbale, da cui emergeranno le/i

candidate/i maggiormente idonee/i al ruolo di Consigliera/e effettiva/o e Consigliera/e supplente saranno trasmessi al Presidente della Provincia per la formale designazione con proprio decreto da inviare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la nomina.

Il Presidente, acquisita la graduatoria di merito, provvederà a designare la/il candidata/o classificatosi prima/o in graduatoria alla carica di Consigliera/e di parità effettivo e la/il candidata/o classificatosi secondo in graduatoria alla carica di Consigliera/e di parità supplente.

In caso di rinuncia del soggetto individuato, il Presidente potrà designare il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura verranno pubblicati per **30 giorni consecutivi** e saranno scaricabili sul sito **www.provincia.fe.it** nelle apposite sezioni:

- **Albo pretorio**

- **Avvisi pubblici**

Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno rivolgersi a: sig.ra Bugelli Barbara nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) tel. 0532 299242, oppure all'e-mail: barbara.bugelli@provincia.fe.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, inerenti alla partecipazione alla procedura comparativa per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 regolamento UE 2016/679 con riferimento all'attività di trattamento dati personali relativi alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara, raccolti presso l'interessato dalla Provincia di Ferrara è necessario fornire le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Provincia di Ferrara PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it tel. 0532/299111
Responsabile della protezione dei dati	LEPIDA S.C.p.A. dpo-team@lepida.it PEC segreteria@pec.lepida.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione comparativa di designazione e nel rispetto degli obblighi previsti dalle norme vigenti e dai regolamenti della Provincia di Ferrara.

I dati richiesti sono necessari per lo svolgimento dell'attività descritta al comma precedente. La mancanza di conferimento dei medesimi, comporterà per l'Ente l'impossibilità di perseguire la finalità indicata.

Nel caso in cui la Provincia proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da

quella individuata nel precedente capoverso, provvede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 del regolamento UE 2016/679.

3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente della Provincia di Ferrara coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione esaminatrice. Sono altresì previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura comparativa.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati presso gli uffici che hanno raccolto il dato stesso fino al perseguimento della finalità sopra menzionata.

Saranno successivamente trattati ai sensi della normativa vigente in materia di archiviazione e conservazione dei documenti.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi al Titolare: Provincia di Ferrara, provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it e al Responsabile della protezione dei dati indicato al punto 1.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno diretta applicazione:

- decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “*Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”*”;
- circolare del Ministero Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22/02/2016 n. 32/3332 avente ad oggetto: “D.lgs. 14/09/2015 n. 151, recante ‘Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183’. Modifiche al decreto legislativo 11 aprile 2006, 2006 n. 198 ‘Codice delle pari opportunità tra uomo e donna’. Primi chiarimenti applicativi”.

Ferrara, 26/05/2026

Allegato 1: modello domanda di candidatura

**Il Segretario Generale
Dott. Virgilio Mecca**